

I RISULTATI DEL QUESTIONARIO

il progetto Q+

Q+ è il primo questionario anonimo sulle cure ginecologiche per persone lesbiche, bisessuali, trans*, non binarie e asessuali.

Grazie a questo strumento, Coming-Aut LGBTI+ Community Center APS – Centro UNAR contro le discriminazioni e le violenze motivate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere ha potuto indagare le modalità di accesso alle cure ginecologiche e rilevare possibili difficoltà, paure, dubbi, discriminazioni, o all'opposto, esperienze positive, alla medicina preventiva, alle cure di routine e di emergenza o ai servizi sanitari legati alla salute ginecologica.



IDENTITÀ DI GENERE E ORIENTAMENTO SESSUALE

DONNE
CISGENDER

77,18%

PERSONE
NON BINARIE

13,54%



ORIENTAMENTO
BI/PANSESSUALE

35,06%

ORIENTAMENTO
ETEROSESSUALE

32,47%

TIPO DI RELAZIONE



60,58%

DELLE PERSONE
SI TROVANO
IN COPPIA
MONOGAMA



coming-aut.it/questionario

TITOLO DI STUDIO



ALTO GRADO DI SCOLARIZZAZIONE



37,20%



25,51%



23,93%

ETÀ E PROVENIENZA

19 - 35 ANNI

67,07%

35 - 50 ANNI

26,81%



NORD ITALIA

69,94%

CITTÀ

54,27%

PROVINCIA

45,73%

COSA ABBIAMO CAPITO GRAZIE ALLE VOSTRE RISPOSTE



47,84%

ULTIMO RAPPORTO SESSUALE
NEGLI ULTIMI 7 GIORNI



50,82%

RAPPORTI CON
UOMINI CISGENDER
NEGLI ULTIMI 12 MESI



9,83%

NON È MAI ANDAT* DAL*
GINECOLOG*
IL 36,87% NON VA DA OLTRE
12 MESI





60,44%

SPECIALISTA CONSIGLIATO
DA AMICIZIE O FAMILIARI

MOTIVAZIONI PER ACCEDERE ALLA VISITA GINECOLOGICA

SCREENING (PAP TEST,
ECOGRAFIE, MAMMOGRAFIE)

62,58%

CONTROLLI PERIODICI

61,98%

VERSIONI NON INVASIVE DEI TEST PER
LA SALUTE SESSUALE NON SONO IN
MAGGIORANZA MAI PROPOSTE DAL*
MEDIC* GINECOLOG*

56,82%



HPV

58,07%

NON HA RICEVUTO IL VACCINO
CONTRO IL PAPPILOMA VIRUS

DI QUESTI, AL 58,85% DEI CASI
NON È STATO PROPOSTO

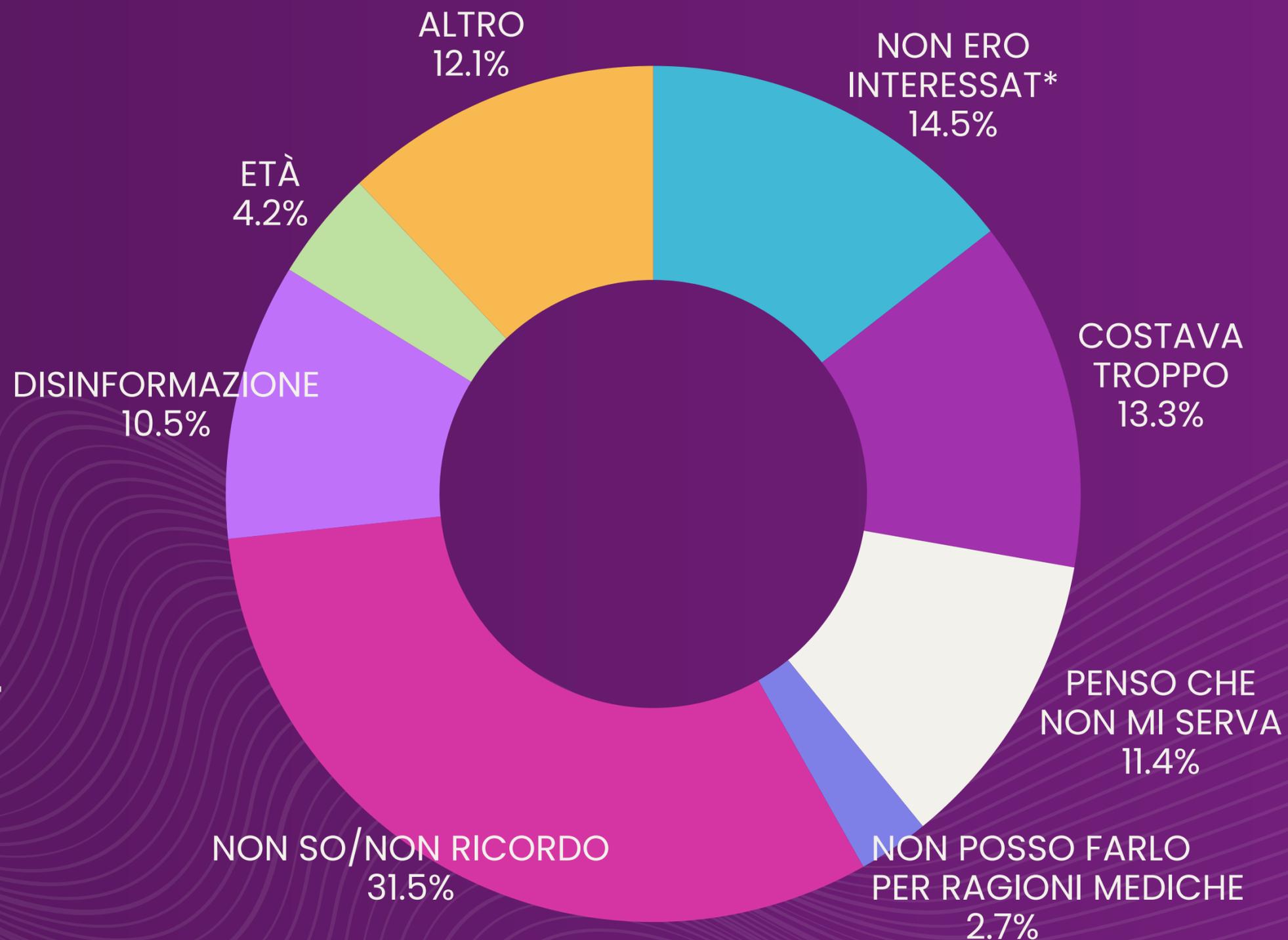
CHI SI È SOTTOPOSTO* AL VACCINO
L'HA FATTO PERCHÉ ERA GRATUITO
NEL 56,51% DEI CASI



HPV

MOTIVAZIONI PER CUI NON CI SI È SOTTOPOSTO* ALLA SOMMINISTRAZIONE DEL VACCINO PER HPV

IN ALCUNI CASI IL VACCINO È STATO ADDIRITTURA SCONSIGLIATO DAL* GINECOLOG*



HPV



**VACCINO
HPV
GRATUITO
PER TUTT***

IL VACCINO PER HPV
DOVREBBE ESSERE UN DIRITTO
GRATUITO PER TUTT*,
NON SOLO PER LE PERSONE
FINO AI 26 ANNI E PER POPOLAZIONI
CON COMPORTAMENTI A RISCHIO

OMOBIESBOTRANSFOBIA

25,75%

DICHIARA DI AVER SUBITO
DISCRIMINAZIONE IN RELAZIONE
AI SERVIZI PER LA SALUTE
GINECOLOGICA

In particolare, dalle note di chi ritiene di aver subito discriminazione emergono:

- **visione eteronormativa degli atti sessuali**
(vale solo la penetrazione da parte di persona dotata di pene)
- **commenti giudicanti in relazione al corpo non conforme del* paziente** (grassofobia o disconoscimento dell'identità trans)



OMOBILESBOTRANSFOBIA



- Tra chi si è sottopost* a visita ginecologica è emerso che l* medic* ginecolog* non è a conoscenza dell'identità di genere delle persone partecipanti al sondaggio nel **17,92%** dei casi. Di questi, le persone non binarie rappresentano il **63%**.
- Dell'orientamento sessuale l* medico ginecolog* non è a conoscenza nel **35,88%** dei casi. Di questi, le persone bisessuali/pansessuali sono il **61%**, le persone asessuali il **78%**.

OMOBILESBOTRANSFOBIA



- Nel **13,89%** dei casi al* paziente sono stati rifiutati esami ginecologici almeno una volta solo perché persona LGBTI+
- L* ginecolog* ha tentato di convincere l* pazienti che non sono LGBTI+ nell' **11,62%** dei casi, ha espresso giudizi sulle pratiche sessuali nel **30,31%** dei casi e fatto commenti riguardo all'estetica dei genitali nel **15,12%**
- È stato negato almeno una volta l'accesso al servizio /studio /ambulatorio in quanto persone LGBTI+ al **5,79%** e sono state proposte visite fuori orario per non fare incontrare altr* pazienti al **2,54%**

OMOBILESBOTRANSFOBIA



- Nel **26,89%** dei casi è stata disconosciuta, almeno una volta, l'identità di genere del* paziente da parte del* medic* ginecolog*, nel **39,75%** da parte del personale non sanitario. Di questi, le persone trans sono il **69%** nel caso del* ginecolog*, **89%** nel caso del personale non sanitario.

SI RILEVA UN **DISAGIO** NELL'AFFRONTARE LA VISITA GINECOLOGICA

MOTIVI DI DISAGIO

- **INVASIVITÀ DELLA VISITA 18,63%**
- **TIMORE CHE IL PERSONALE SANITARIO NON SIA
COMPETENTE SUI TEMI LGBTI+ 13,41%**
- **TIMORE DI ESSERE VISITAT* DA SPECIALISTA
OMOBILESBOTRANSFOBICO 13,21%**
- **PAURA DI RICEVERE GIUDIZI SULLE PROPRIE
PRATICHE SESSUALI 8,90%**
- **PAURA DI DOVER FARE COMING OUT 6,94%**



9,83%

NON È MAI ANDAT* DAL*
GINECOLOG*
IL 36,87% NON CI VA DA
OLTRE 12 MESI

**Il segnale più evidente
è la scarsa frequenza
con cui si effettuano
le visite (mai o da
oltre un anno)**

IN CONCLUSIONE



HPV:

- difficoltà di accesso ai servizi vaccinali (alto livello di disinformazione, costi elevati etc)
- auspicabile una vaccinazione ad ampio raggio, sia per età che per genere



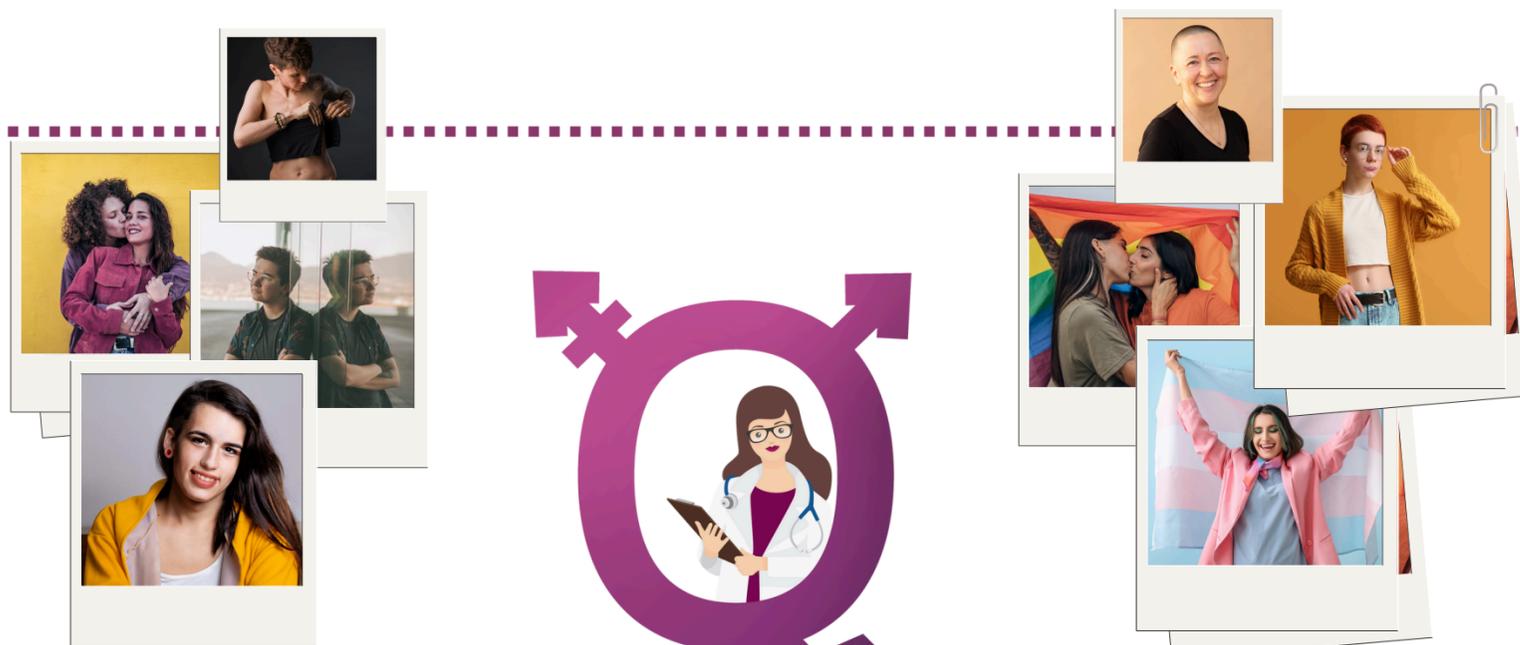
IN RELAZIONE AI SERVIZI GINECOLOGICI, NUMEROSE TESTIMONIANZE DI:

- imbarazzo per la tipologia di servizio
- comportamenti discriminatori in quanto persone LGBTI+
- vere e proprie forme di violenza



NECESSITÀ DI PREVENZIONE DELLA DISCRIMINAZIONE E DEL DISAGIO TRAMITE:

- formazione a figure mediche e personale amministrativo
- strutturazione di spazi adeguati per garantire realmente la privacy nei contesti sanitari



COSA FARE ORA?

Dobbiamo tenere conto del disagio percepito

Dare più informazione/competenza sui temi LGBTI+ al personale sanitario

Cercare insieme soluzioni per visite meno invasive, dal punto di vista fisico e psicologico, per chi vive con disagio l'esposizione del proprio corpo



coming-aut.it/questionario

TUTTA LA RICERCA È
DISPONIBILE SUL SITO

[WWW.COMING-AUT.IT](https://www.coming-aut.it)

